



# ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"

Sede Legale: P.zza E. Benci - 58100 GROSSETO

AGENZIA FORMATIVA accreditata presso la Regione Toscana

Sede accreditata A.I.C.A ECDL Core Level – Test Center WH01



ISO 9001-2008



Circolare del Dirigente Scolastico n.7

Grosseto 4 ottobre 2011

## AI DOCENTI

Oggetto: valutazione alunni stranieri.

In riferimento ad alcune situazioni relative all'inserimento di alunni stranieri neo arrivati in Italia, e in particolare alla valutazione delle verifiche, riporto quanto indica la CM n. 24 del 2006, che ha in allegato il documento noto come "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri".

### LINEE GUIDA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI – CM n. 24/2006

#### 8. La valutazione

*La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La pur significativa normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. Dall'emanazione della legge n. 517 del 4 agosto 1977 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, asigna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale". Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. (.....)*



# ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"

Sede Legale: P.zza E. Benci - 58100 GROSSETO

AGENZIA FORMATIVA accreditata presso la Regione Toscana

Sede accreditata A.I.C.A ECDL Core Level –Test Center WH01



ISO 9001-2008



*Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.*

Da consultare anche la **C.M. n. 2 del 8/1/2010**: Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana.

Il Dirigente scolastico

*Prof.ssa Anna Rita Borelli*